



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Alcide de Gasperi"

Via Matteo Bandello 30 – 00137 Roma –

Tel. 06.87137117 – Fax 06.87131100 e-mail:rmic8ej00r@istruzione.it

cod. mecc. RMIC8EJ00R – C. F. 97712630587

agli operatori scolastici dell' IC Alcide De Gasperi

ALLE FAMIGLIE

al DSGA

AI SITO

Alle RSU

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL RIENTRO A SCUOLA DELL'ANNO SCOLASTICO 2020-21

La Dirigente Scolastica

VISTO il dlgs 129/2018

VISTO il D.lgs 165 del 20 Marzo 2001 ;

VISTO il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19 del 6 Agosto 2020

VISTO il protocollo quadro "Rientro in sicurezza siglato dal Ministro della Pubblica Istruzione e dalle Organizzazioni Sindacali del 24 Luglio 2020-08-22

VISTO il documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutto il sistema nazionale d'istruzione per l'a.s. 2020/2021, decreto MIUR n° 39 del 26 Giugno 2020

VISTO i documenti tecnico del CTS del 28 Maggio 2020 e del 7/07/2020

VISTI i documenti tecnici emanati dal RSPP dr Fasulo

VISTE le proprie disposizioni già emanate in relazione all'emergenza Coronavirus;

Emana il seguente protocollo di sicurezza

PREMESSA si sottolinea il particolare rilievo che assume **il dovere di Diligenza** nella situazione attuale, connotata dallo stato di emergenza sanitaria e le connesse responsabilità di tutti gli operatori scolastici, le famiglie ed alunni a tutela della salute pubblica.

ART: 1 Personale della Scuola

Tutto il personale scolastico è tenuto a firmare quotidianamente il registro sottoscrivendo le tre dichiarazioni

- assenza di sintomatologia superiore a 37,5 anche nei tre giorni precedenti
- Non essere in quarantena
- Non avere avuto a propria conoscenza contatti con persone infette da Covid

Qualunque operatore scolastico, durante l'orario di servizio, avverta sintomi che possono essere riferiti al coronavirus con febbre superiore ai 37,50 è tenuto ad avvisare il responsabile COVID per il proprio plesso ed a rientrare presso la propria abitazione, contattando il proprio medico curante che stabilirà la necessità o meno di esami approfonditi, confrontandosi con il dipartimento di prevenzione

Tutto il personale scolastico indosserà la mascherina durante l'orario di servizio.

Manterrà almeno un metro di distanza da ogni altra persona ed eviterà qualunque assembramento.

Gli insegnanti una volta raggiunta la cattedra possono levare la mascherina per fare la lezione, ma dovranno rimetterla in caso di avvicinamento agli alunni. E' raccomandata una frequente pulizia delle mani per se stessi ed i propri alunni.

Si raccomanda di scaricare la l'applicazione IMMUNI sul proprio cellulare.

Il personale scolastico che necessita di recarsi negli uffici di segreteria, prenderà un appuntamento con l'assistente che segue la propria pratica e rispetterà l' orario attribuito.

Nessuno può entrare in segreteria senza appuntamento.

Indicazioni precise saranno date agli insegnanti per la sorveglianza durante l'orario di entrata ed uscita

Art. 2 Ingresso del personale estraneo alla scuola

Premesso che saranno privilegiati i contatti telefonici o telematici nell'eventualità di persone esterne che debbano accedere all'interno dell'istituzione scolastica

Il collaboratore in servizio in portineria provvede a :

- misurare la temperatura e in caso di temperatura superiore ai 37,5° inviterà la persona a far ritorno a casa ed a mettersi in contatto con il proprio medico;
- far riempire il modulo cartaceo con indicazioni dei dati anagrafici e il proprio recapito con la sottoscrizione delle tre dichiarazioni di cui sopra, ai sensi delle norme sull'autocertificazioni;
- accertarsi che la persona indossi la mascherina e si lavi le mani con gel igienizzante, raccomandando il mantenimento della distanza di sicurezza;

- l'ingresso venga contingentato, evitando gli assembramenti;
- il personale ATA riceverà il pubblico previo appuntamento fuori dall'ufficio, dentro l'atrio.
- Nessuna persona esterna alla scuola è autorizzata ad entrare negli uffici, tranne i tecnici dell'assistenza informatica

Art.3 Effettuazione delle pulizie

Sarà assicurata la pulizia giornaliera di tutti i locali della scuola, compresa la palestra ed il teatro, secondo una distribuzione degli incarichi ben definita, con responsabilità dei collaboratori scolastici da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Tutte le superfici quali tavoli, maniglie, cattedre devono essere ripassati con materiale detergente virucida

A fine giornata devono essere puliti anche i giochi dei bambini della scuola dell'infanzia

Quotidianamente i servizi igienici dovranno essere sanificati almeno 2 volte e costantemente areati:

Tutti i materiali e gli attrezzi per le pulizie devono essere custoditi in apposito locale chiuso contenente le schede tecniche dei prodotti e le indicazioni di utilizzo affisse nelle pareti ben visibili, nessun oggetto utilizzato per le pulizie deve essere lasciato in altro luogo alla fine del suo utilizzo.

Art. 4 Collaborazione scuola famiglia

Quest'anno più che mai la collaborazione scuola famiglia appare imprescindibile perché è interesse di tutti poter mantenere la scuola aperta, permettendo a tutti gli alunni di usufruire della didattica in presenza; pertanto, tenuto conto, della normativa vigente in materia di contrasto della diffusione del Covid-19 e di tutte le disposizioni organizzative che la scuola sta effettuando al meglio, si chiede la massima collaborazione da parte delle famiglie nel fare opera di responsabilizzazione dei propri figli affinché tutelino la propria salute **rispettando le norme anti covid 19 e nel tenere a casa i bambini ed i ragazzi che presentino sintomi influenzali o febbre superiore ai 37,5.**

Più che gli altri anni in quest' anno scolastico **appare imprescindibile il rispetto della puntualità dovendo differenziare gli orari e le vie di accesso dell'entrata ed uscita degli alunni**

Per evitare quanto più possibile contatti in presenza fino al protrarsi dell'emergenza, I docenti riceveranno i genitori per via telematica, previo appuntamento.

I genitori sono invitati a non portare materiale e merende durante l'orario scolastico, gli alunni potranno farne a meno e saranno stimolati ad assumere maggiore responsabilità nell' organizzazione del proprio materiale e di ciò che

è loro necessario durante la giornata scolastica

Come l'anno scorso, è proibito l'uso delle macchinette per le merende da parte degli alunni poiché costituiscono luogo di assembramento e sono difficilmente igienizzabili.

Il patto di corresponsabilità scuola famiglia sarà quindi integrato con una nuova parte relativa ai comportamenti per contrastare la diffusione del COVID -19 (v.all.1)

Gli alunni della materna saranno accompagnati al portone dove saranno accolti dal docente di classe. I genitori non possono entrare all'interno della scuola. E' permessa ad un solo adulto l'entrata nel cortile per accompagnare il bambino. L'accompagnatore dovrà sempre indossare la mascherina.

Si raccomanda di scaricare la l'applicazione IMMUNI sul proprio cellulare.

Si raccomanda di **uscire prontamente dalle pertinenze della scuola una volta prelevato il proprio figlio**

Art.5 Entrata ed uscita alunni e loro permanenza a scuola

Gli alunni dovranno mantenere sempre la distanza di sicurezza ed evitare assembramenti. **A tale scopo sarà fatto un piano per l'entrata ed uscita degli alunni a cui si chiede di attenersi scrupolosamente, raccomandando il rispetto della puntualità. (allegato 2)** I cancelli laterali saranno chiusi 5 minuti dopo l'orario d'entrata .

Per evitare assembramenti, gli alunni potranno andare in bagno durante le ore di lezione, si fa appello alla responsabilità personale per non abusare nelle richieste di permesso. Se il bagno è occupato ci si metterà in fila rispettando la segnaletica a terra.

Gli alunni devono portare la mascherina quando si muoveranno all'interno dell'istituto, all'entrata ed all'uscita della scuola, ma possono levarselo quando saranno seduti al proprio posto, in quelle classi in cui è assicurato il distanziamento di un metro buccale.

Nelle altre classi gli alunni dovranno tenere la mascherina, ma si raccomanda gli insegnanti di fare frequenti pause, permettendo agli alunni di andare in giardino o in altro spazio dove sia permesso un distanziamento tale da poter levare la mascherina.

Gli alunni della scuola dell'infanzia non devono portare la mascherina.

Tutti gli alunni si laveranno le mani più volte durante il giorno su indicazioni degli insegnanti

Le classi saranno areate più volte durante il giorno.

Il materiale scolastico è strettamente personale e non devono essere portati giochi da casa.

Saranno create due aule all'aperto dove a turno le classi potranno andare a fare lezione.

La scuola fornirà le mascherine agli alunni ed ai docenti fino ad esaurimento scorte.

Art.6 refezione

Per rispettare il necessario distanziamento sociale, considerato il numero degli alunni che si avvalgono della mensa, le classi usufruiranno della mensa a turno. La scuola dell'infanzia mangerà in aula e la ditta che ha in appalto la

mensa dovrà ripristinare e pulire lo spazio.
Gli insegnanti porteranno gli alunni in giardino durante la ricreazione pomeridiana per permettere il necessario movimento ed il ricambio di aria nell'aula. Durante la pulizia dell'aula, nel caso di maltempo, gli alunni faranno ricreazione nell'atrio, una classe alla volta.

Art. 7 Didattica

Le restrizioni dovute al distanziamento sociale incideranno inevitabilmente sulla didattica, e sulla socialità, non potendo effettuarsi i lavori di gruppo e non potendo fare attività laboratoriali poiché i laboratori saranno occupati dalle classi che avevano un'aula troppo piccola per effettuare il distanziamento. Si raccomandano gli insegnanti di tenere presente questa difficoltà e trovare tutti i possibili accorgimenti perché lo scambio comunicativo tra gli alunni rimanga vivo.

I teatri della scuola saranno utilizzati per eventuali emergenze assenze, ma nel caso non lo fossero, possono essere utilizzati dagli insegnanti per attività didattica, rispettando il turno della propria classe ed il distanziamento sociale. Tutte le classi potranno far uso del cortile ma bisognerà differenziare gli orari. Gli insegnanti di educazione fisica delle medie potranno utilizzare il campo della vicina villa, previa autorizzazione da parte della famiglia

Sono inoltre consentite le uscite sul territorio, previa autorizzazione dei genitori, come anche le uscite didattiche, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto. Ovviamente dovranno essere sempre mantenute le regole per il contenimento del virus.

Le classi dovranno sempre essere ben areate, ma le finestre dovranno essere aperte e chiuse solo dagli insegnanti

Art. Medico Scolastico e psicologo

La scuola ha promosso il supporto psicologico per gli alunni e le famiglie già da diversi anni, ma quest'anno appare ancora più necessario mantenere attivo lo sportello psicologico per dare supporto in tutti quei casi in cui la presenza della malattia renda più insicuri e possa coadiuvare le attività del personale scolastico.

Lo psicologo Dottor Giulio Ligozzi potrà essere contattato per prendere appuntamento al tel. 3479525104

Da quest'anno la scuola si avvale anche della collaborazione del medico competente dr Armieri che cura la sorveglianza sanitaria ed il rispetto delle indicazioni di sicurezza per lavoratori ed alunni fragili, mail: g.armieri@gmail.com

Art.8 Commissione per la gestione dell'emergenza

La Dirigente, I preposti, i coordinatori di plesso, il responsabile dei lavoratori per la sicurezza l'RLS e l'RSPP fanno parte della Commissione che dovrà monitorare l'evolversi della situazione e verificare l'efficacia dei

provvedimenti, identificando eventuali carenze. I coordinatori di plesso sono i responsabili COVID per il proprio plesso, la Dirigente è la responsabile Covid dell'istituto. In caso di sua assenza sarà il Vicario Adele Di Lorenzo.

Art.9 gestione di un alunno con sintomi febbrili

Nell'eventualità un alunno manifesti sintomi di malattia o febbre superiore a 37,5,

sarà accompagnato dal Collaboratore Scolastico del piano nell' aula per questo predisposta e sarà fornito di mascherina FP2 , il collaboratore scolastico verificherà l'eventuale presenza di temperatura utilizzando un termometro non a contatto, farà chiamare prontamente i genitori. L' alunno attenderà l'arrivo dei propri genitori in compagnia del collaboratore che manterrà la mascherina e la dovuta distanza. Quando l'alunno sarà prelevato dai genitori, il collaboratore provvederà a lavarsi le mani, sostituire la propria mascherina con una nuova ed a pulire la stanza utilizzando detergente virucida. Avviserà il referente Covid.

Nel caso in cui l' alunno presentasse un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o un sintomo compatibile con COVID-19, i genitori contatteranno il proprio medico di famiglia per le indicazioni necessarie.

Il medico di famiglia valuterà se sia necessario procedere ad un test diagnostico contattando il Dipartimento di Prevenzione della ASL

Art. 9 Gestione di un caso di Coronavirus accertato

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente

territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

**La Dirigente Scolastica
Annalisa Ravà**